

Introduzione

Francesca Coltrinari, Enrico Maria Dal Pozzolo

In questo volume sono raccolti gli atti del convegno internazionale di studi svoltosi a Loreto dall'1 al 3 febbraio 2019, a chiusura di un anno animato da mostre e simposi dedicati al maestro veneziano: dall'esposizione basata sulla sua produzione ritrattistica organizzata dal Museo del Prado di Madrid, con seconda sede alla National Gallery di Londra, al convegno di studi, anch'esso incentrato sulla ritrattistica e sui rapporti di committenza, tenutosi sempre al Prado a latere dell'esposizione, alla mostra "Lorenzo Lotto. Il richiamo delle Marche. Luoghi, tempi e persone", ospitata nei Musei civici di Palazzo Buonaccorsi a Macerata tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019, dove l'intera attività di Lotto è stata rivisitata e riletta alla luce dei suoi ricorrenti soggiorni nella Marca di Ancona¹. In effetti l'esposizione marchigiana ha stimolato ulteriori iniziative lottesche, a partire dalla riattivazione dei percorsi colleganti le otto località che accolgono le opere del maestro (che della mostra costituivano parte integrante), con l'auspicio che a breve si riuscisse ad avviare la costituzione di una struttura istituzionalizzata che avesse la finalità di mantenere viva e continuativa l'attività di ricerca condotta a livello regionale, nazionale e internazionale. Anche in tale prospettiva si è deciso di organizzare a Loreto un convegno di studi che facesse il punto sull'attuale stato di conoscenze sull'artista e che desse la possibilità a chi avesse materiali e contributi inediti di poterlo fare nella sede più consona.

Com'è noto, dal 1980 del quinto centenario della nascita, i congressi su Lorenzo Lotto sono stati numerosi, a partire da quello epocale svoltosi in tale anno a Treviso e ad Asolo a cura di Pietro Zampetti e Vittorio Sgarbi². Ad esso collaborarono decine e decine di specialisti, inaugurando una stagione di studi particolarmente feconda, anche per la pluralità di approcci metodologici applicati all'analisi delle opere e dei contesti. Sempre nel 1980-1981 se ne tennero altri, minori, a Bergamo e a Jesi-Mogliano, pure organizzati da Zampetti, il più attivo animatore di iniziative dedicate al maestro dell'intero secondo '900³. Anche a cavallo tra i due millenni non mancarono occasioni di studio e serrato confronto. Nel 1998, in concomitanza con la mostra lottesca svoltasi a Washington, Bergamo e Parigi (1997-1999), Augusto Gentili organizzò nella città lombarda un congresso i cui atti vennero pubblicati in due volumi speciali della rivista "Venezia Cinquecento"⁴, mentre nel 2001 vennero promosse due giornate di studio, l'una a Bergamo

dal museo “Adriano Bernareggi”, intorno al restauro del *Compianto su Cristo morto* già in Sant’Alessandro in Colonna, l’altra a Mogliano, sui rapporti di Lotto con gli epigoni marchigiani⁵. Ancora nelle Marche, nel 2007, a celebrazione del 450° anno dalla morte del pittore, si organizzò un ambizioso convegno articolato in sette tornate itineranti fra i centri che conservano opere di Lotto⁶. I più recenti incontri di studio sull’artista veneziano sono stati dedicati alla sua produzione ritrattistica: la giornata di studi su *La ritrattistica di Lorenzo Lotto in area adriatica* svoltasi a Loreto nel 2013⁷ e il sopra menzionato convegno di Madrid, i cui atti sono in corso di stampa.

Quello lauretano del 2019, finanziato dalla Regione Marche e organizzato in collaborazione con la Delegazione Pontificia della Santa Casa di Loreto, nasceva con l’obiettivo di fare il punto sul panorama complessivo degli studi lotteschi, raccogliendo le ricerche più innovative in corso sull’artista veneziano, specie se prodotte da ricercatori giovani. Per garantire la maggiore partecipazione a livello internazionale è stata predisposta una *call for paper*, i cui esiti sono stati vagliati da un comitato scientifico generale costituito, oltre che da chi scrive, da Bernard Aikema (Università di Verona), David Ekserdjian (Università di Leicester), Massimo Ferretti (Scuola Normale Superiore di Pisa), Peter Humfrey (Università di St. Andrews), Antonio Pinelli (Università di Firenze), Vito Punzi (Museo Pontificio Santa Casa di Loreto) e Marco Tanzi (Università del Salento). Le proposte pervenute sono state valutate considerando in particolare i criteri di originalità e innovazione. Dopo aver raccolto i giudizi individuali espressi dai vari membri del comitato scientifico è stata costituita una graduatoria che comprendeva poco meno di una quarantina di contributi considerati meritevoli di presentazione. Gli argomenti sono stati ripartiti entro quattro macroaree tematiche e 27 studiosi sono stati invitati a Loreto per esporre le loro argomentazioni. I lavori vennero introdotti da una prolusione di Mauro Lucco, decano degli studi lotteschi, e da una tavola rotonda animata da parte del comitato scientifico (venerdì 1 febbraio). Nei due giorni seguenti si sono susseguite 26 comunicazioni, ripartite in quattro sessioni tematiche corrispondenti alle sezioni che suddividono i presenti atti: “Biografia, committenza, rapporti”, “Analisi stilistiche e interpretazioni iconografiche”, “Disegni, stampe e approcci interdisciplinari” e “Critica, collezionismo, conservazione, restauro”. Possiamo dire che i vari contributi si sono intrecciati l’un con l’altro in maniera feconda, stimolando le discussioni e in un clima propositivo e amichevole che non sempre si registra in occasioni di questo genere. Tranne tre (quelle di Edoardo Demo e Silvia Banić – non pervenuteci – e di Antonio Pinelli, nel frattempo edita in altro volume), tutte le comunicazioni sono state consegnate per gli atti e le si ritrovano nelle pagine a seguire, nella sequenza in cui sono state presentate al convegno. Tuttavia, considerando l’interesse di ulteriori proposte giunte per tempo al comitato scientifico e che erano state comprese nella graduatoria iniziale di interesse, si è ritenuto di inserire nel volume pure i contributi di alcuni studiosi che – esclusivamente per ragioni logistiche, legate ai limiti di ospitalità consentiti nella congiuntura convegnistica – non erano stati fisicamente presenti a Loreto dal 1 al 3 febbraio. Tali

testi costituiscono parte integrante dell'iniziativa, e anzi l'arricchiscono con novità e spunti particolarmente preziosi.

Quello che ora si pubblica è un volume di circa 600 pagine, riccamente illustrato in bianco e nero (una scelta di "tradizione", ma dovuta anche alla volontà di accogliere il maggior numero di saggi possibile) e corredato dagli indici dei nomi, dei luoghi e delle opere menzionate che consentono di presentarlo nei termini di un volume organico e di agevole consultazione. A farsene carico è stata la casa editrice ZeL di Mauro Lizzi, che lo ha ottimamente confezionato in tempi assai brevi sulla base dei criteri adottati nella collana "Festina Lente" della casa editrice.

L'auspicio è che si tratti di una prima iniziativa elaborata nell'alveo di una nuova stagione di studi dedicati a un maestro che – per quanto ormai celeberrimo – in virtù dell'eccezionale densità semantica della sua produzione e dell'ampiezza della documentazione archivistica che lo riguarda, consente di immaginare innumerevoli ulteriori approfondimenti. Su Lorenzo Lotto, infatti, resta ancora moltissimo da scoprire e da mettere a fuoco.



Note

- 1 Per la mostra di Madrid e Londra cfr. *Lorenzo Lotto. Portraits/Retratos*, catalogo della mostra (Madrid-Londra, 2018-2019), a cura di E.M. DAL POZZOLO, M. FALOMIR, Madrid, 2018. Per il convegno di Madrid, *Lorenzo Lotto's Portraits*, Proceedings of the international Conference (Madrid, 24-25 September 2018), a cura di E.M. DAL POZZOLO, M. FALOMIR, in corso di stampa (2020). Per la mostra di Macerata cfr. *Lorenzo Lotto. Il richiamo delle Marche. Luoghi, tempi e persone*, catalogo della mostra (Macerata, 2018-2019), a cura di E.M. DAL POZZOLO, Milano, 2018.
- 2 *Lorenzo Lotto*, Atti del convegno internazionale di studi per il V centenario della nascita (Asolo, 18-21 settembre 1980), a cura di P. ZAMPETTI, V. SGARBI, Treviso, 1981.
- 3 *Lorenzo Lotto: riflessioni lombarde*, Atti del convegno e problemi di restauro (Bergamo, 26 aprile 1980), Bergamo, 1980; *Omaggio a Lorenzo Lotto*, Atti del convegno (Jesi-Mogliano, 4-6 dicembre 1981), a cura di P. ZAMPETTI, "Notizie da Palazzo Albani", 13, 1984.
- 4 *Lorenzo Lotto*, Atti del convegno internazionale di studi (Bergamo, 18-20 giugno 1998), a cura di A. GENTILI, "Venezia Cinquecento", 2001.
- 5 *Lorenzo Lotto: il compianto sul Cristo morto: studi, indagini, problemi conservativi*. Atti della giornata di studio (Bergamo, 14 dicembre 2001), a cura di S. FACCHINETTI, Cinisello Balsamo, 2002. *Lorenzo Lotto e i lotteschi a Mogliano*, Atti del convegno di studi (Mogliano, 1 dicembre 2001), a cura di M. PARAVENTI, Recanati, 2003.
- 6 *Lorenzo Lotto e le Marche per una geografia dell'anima*, Atti del convegno internazionale di studi (Recanati, Jesi, Monte S. Giusto, Cingoli, Mogliano, Ancona, Loreto, 14-20 aprile 2007), a cura di L. MOZZONI, Firenze-Milano, 2009.
- 7 *La ritrattistica di Lorenzo Lotto in area adriatica: esempi e vicende*, Atti della giornata di studi (Loreto, Museo - Antico Tesoro della Santa Casa, 22 giugno 2013), a cura di D. FRAPICCINI, V. PUNZI, Loreto, 2015.